

Prot. n. 1078/2021
del 29/07/2021

Al beneficiario
OFFICINE GROG

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020 – GAL DAUNIA RURALE 2020 - Misura 19 – Sottomisura 19.2 – Azione 2 – Intervento 2.1 “Start up e sostegno all’innovazione di imprese extra-agricole a completamento, qualificazione e supporto dell’offerta locale del Food District della Daunia Rurale” - Codice Univoco Bando 49863 - Provvedimento di concessione del sostegno.

Codesto beneficiario ha presentato, ai sensi del Bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno per l’Intervento 2.1 “Start – up e sostegno all’innovazione di imprese extra- agricole a completamento, qualificazione e supporto dell’offerta locale del Food District della Daunia Rurale” (di seguito Bando), pubblicato su Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 128 del 10/09/2020, la seguente Domanda di Sostegno (di seguito DDS):

Numero DDS	CUAA	Data Prot.	Numero Prot.	Importo ammesso €.	CUP
04250225135		09/11/2020	1224/2020	€ 38.214,21	F71B21003930006

CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

In ottemperanza a quanto previsto dal paragrafo 17 del Bando, la verifica della ricevibilità ha avuto esito positivo relativamente a:

1. rilascio della DdS sul portale SIAN nei termini stabiliti dal Bando;
2. invio/presentazione della documentazione nei termini e con le modalità previste nel Bando;
3. completezza e conformità della documentazione secondo quanto previsto nel Bando.



In ottemperanza a quanto previsto dal paragrafo 17 del Bando, l'istruttoria tecnico-amministrativa ha avuto esito positivo relativamente a:

1. possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando;
2. l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili da bando;
3. l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione;
4. la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013.

In ottemperanza agli adempimenti relativi al Registro Nazionale Aiuti - De minimis generale Reg. (UE) 1407/2013, per il regime di aiuti codice CAR 9011, ai sensi della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, così come modificata dall'articolo 14 della legge 29 luglio 2015 n. 115 e del successivo DM 115/17, il presente Atto è stato inserito nel Registro Nazionale Aiuti (RNA) con l'attribuzione del codice concessione RNA-COR 5836597 ed è stata effettuata l'interrogazione del registro RNA per le verifiche propedeutiche alla concessione degli aiuti, con l'attribuzione dei seguenti codici visura:

- Codice VERCOR visura AIUTI n. 13223596 del 28/07/2021
- Codice VERCOR visura De Minimis n. 13223599 del 28/07/2021
- Codice VERCOR visura Deggendorf n. 13223598 del 28/07/2021

Considerato che l'investimento dichiarato per la domanda di sostegno n. 04250225135 delle OFFICINE GROG è pari a euro 38.684,96 e verificato il rispetto del contributo massimo a valere sull'intervento 2.1, si comunica che **è ammesso a finanziamento** il seguente importo di **euro € 38.214,21 di cui contributo pubblico concedibile pari ad euro 19.107,11.**

Nel **quadro economico degli interventi ammessi** che viene allegato al presente provvedimento e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, vengono indicati l'ammontare totale del contributo pubblico concesso e le prescrizioni cui la ditta beneficiaria, capofila del progetto, dovrà attenersi.

Si comunica che, **entro 15 giorni** dalla ricezione del presente provvedimento di concessione del sostegno, il beneficiario dovrà far pervenire l'accettazione del sostegno redatta secondo il modello di dichiarazione sostitutiva allegato al presente provvedimento e la sottoscrizione dello stesso, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galdauniarurale2020@pec.it o a mezzo raccomandata A/R (fa fede il timbro postale di arrivo) o per consegna a mano presso gli uffici del GAL Daunia Rurale 2020.

La mancata ricezione dell'accettazione equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento con conseguente scorrimento della graduatoria approvata.



ARTICOLO 1

TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura). L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di Domande di Pagamento (di seguito DDP):

- DDP dell'anticipo
- Una o più DDP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DDP del saldo.

La documentazione deve pervenire in plico chiuso a mezzo raccomandata A/R (fa fede il timbro postale di arrivo) all'ufficio protocollo del GAL sito in VIA Padre Matteo da Agnone, sn, CAP 71016, Comune di San Severo (FG), o allo stesso ufficio tramite consegna a mano. Il plico chiuso contenente la domanda e gli allegati richiesti, dovrà recare all'esterno, a pena di esclusione, l'indicazione della ragione sociale/denominazione del beneficiario, indirizzo completo, recapito telefonico e indirizzo elettronico certificato e la dicitura: *Oggetto: "Domanda di Pagamento per l'Intervento n. 2.1 "Start – up e sostegno all'innovazione di imprese extra- agricole a completamento, qualificazione e supporto dell'offerta locale del Food District della Daunia Rurale".* Nessuna responsabilità è addebitabile al GAL per disguidi e/o disservizi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del beneficiario o dei soggetti incaricati alla consegna o comunque dovuti a terzi e a cause di forza maggiore.

Il mancato rilascio informatico della DDP sul Portale SIAN e/o la mancata presentazione della stessa nei termini fissati, anche in presenza degli altri presupposti, comporta la non ricevibilità della domanda di pagamento e, conseguentemente, l'inammissibilità al finanziamento della stessa.

A seguito della ricezione della documentazione suddetta, gli uffici competenti del GAL effettuano l'istruttoria, la revisione e l'autorizzazione alla liquidazione della DDP stessa.

ARTICOLO 2

DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ANTICIPO

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella **misura massima del 50%** del sostegno concesso calcolato sugli investimenti materiali.





Il Beneficiario deve:

- eseguire le attività conformemente agli atti progettuali approvati tenendo conto delle prescrizioni istruttorie definite in fase di ammissibilità;
- eseguire le attività previste nel rispetto del cronoprogramma definito ed approvato in fase di istruttoria.

In ogni caso **gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 6 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno, come da cronoprogramma progettuale approvato**. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 45 giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della DDP del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale, a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio previsto dalla DGR n. 1802 del 07/10/2019.





Nel caso in cui non sia stata presentata domanda di anticipazione, la prima domanda di pagamento non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso a finanziamento.

Il beneficiario dovrà presentare la prima domanda di pagamento entro 3 mesi dal provvedimento di concessione.

I beneficiari potranno presentare al massimo due domande di pagamento nella forma di acconto sul SAL a condizione che la somma degli stessi non superi 80% dell'importo totale del sostegno concesso.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo non potrà superare l'80% del contributo concesso.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la documentazione prevista al paragrafo 18 del bando.

Tutte le fatture devono obbligatoriamente contenere il CUP, altra scrittura equipollente e il CIG (ove previsto dalla normativa di riferimento). Le fatture prive della suddetta indicazione non saranno considerate ammissibili ai fini della correttezza e conformità di rendicontazione delle spese, con la conseguente esclusione della corrispondente spesa dal contributo erogabile.

La domanda di pagamento su supporto cartaceo, corredata della suddetta documentazione tecnica, dovrà essere inoltrata al GAL DAUNIA RURALE 2020 entro 7 giorni dalla data di rilascio informatico.

Tutti gli elaborati dovranno essere presentati al GAL anche su supporto informatico.

ARTICOLO 4

DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

La DdP del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.





Il beneficiario dovrà presentare la prima domanda di anticipo entro **45 giorni** dal provvedimento di concessione.

La DdP di anticipo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno e deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La garanzia fideiussoria dovrà decorrere dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dei lavori più 5 rinnovi taciti annuali. Decorso il suddetto termine la garanzia cessa automaticamente fermo restando la validità della stessa per tutte le procedure di recupero avviate nel periodo di vigenza e, fermo restando che, alla chiusura del procedimento amministrativo e qualora ne ricorrano le condizioni, l'Amministrazione competente potrà disporre lo svincolo anticipato, parziale o totale, della garanzia dandone comunicazione al Fideiussore ed al Contraente.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato a esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione Puglia.

Tutti gli elaborati dovranno essere presentati al GAL anche su supporto informatico.

ARTICOLO 3

DOMANDA DI PAGAMENTO DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)

La DdP del sostegno concesso nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal presente provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.





Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la documentazione prevista al paragrafo 18 del bando, qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida.

Tutti gli elaborati dovranno essere presentati al GAL anche su supporto informatico.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione aggiuntiva necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento/saldo.

ARTICOLO 5

VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM), VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE, IMPEGNI E NORME

Per quanto relativo alla Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM), alle Varianti in corso d'opera, alle Sanzioni e Revoche, agli Impegni ed alle Norme, si rimanda integralmente ed espressamente a quanto previsto dai relativi paragrafi riportati in Bando, fermo restando che, in ogni caso, il mancato rispetto degli obblighi e degli impegni che il beneficiario assumerà con l'accettazione del presente provvedimento ovvero degli obblighi e degli impegni previsti nel Bando pubblico di cui in premessa, comporterà l'applicazione del sistema delle riduzioni ed esclusioni, secondo le previsioni del regime sanzionatorio definito dalla DGR n. 1802 del 07/10/2019.

Nel caso in cui il mancato rispetto degli obblighi, degli impegni e degli adempimenti previsti comporti la pronuncia della decadenza totale dell'aiuto con esclusione dal contributo, si procederà alla revoca dell'intero contributo concesso ed il beneficiario sarà tenuto alla restituzione delle eventuali somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi. Nel caso di decadenze parziali si procederà all'applicazione delle riduzioni del contributo concesso nel rispetto delle disposizioni recate dal suddetto provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

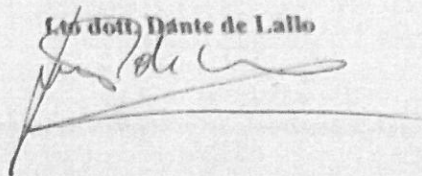
In riferimento al recupero di aiuti indebitamente erogati, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato degli interessi legali che decorrono dalla data di notifica dell'obbligo di restituzione sino alla data del rimborso.



Qualora vi siano eventuali riduzioni del contributo a seguito di controlli da parte della Regione ovvero da parte dei servizi della commissione ovvero da parte di Agea tali riduzioni saranno a completo carico del beneficiario stesso, senza possibilità di rivalersi nei confronti del GAL DAUNIA RURALE 2020 S. C. a r. l.

Il Responsabile del Procedimento

Lto dott. Dante de Lallo



Per accettazione del beneficiario

OFFICINE GROG srls
VIA SOCCORSO, 129 - 71016 S. SEVERO (FG)
C.F. e P.IVA 04524510711
PEC: officinegrog.srls@pec.it

ALLEGATI:

1. Quadro economico degli investimenti ammessi;
2. Autodichiarazione sostitutiva da parte della ditta beneficiaria per accettazione del contributo e delle condizioni stabilite nel provvedimento di concessione degli aiuti.

